

Trasmesso a mezzo PEC

REGIOE PUGLIA

Al Presidente del Consiglio Regionale

presidente@pec.consiglio.puglia.it

protocollo@pec.consiglio.puglia.it

e p.c.

Al Presidente della Giunta Regionale

All'Assessore Agricoltura,

Risorse Idriche, Tutela delle Acque

e Autorità idraulica

Al Presidente della IV Commissione Consiliare

Industria, Commercio, Artigianato, Turismo e Industria Alberghiera,

Agricoltura e Foreste, Pesca Professionale, Acquacoltura

OGGETTO: Petizione ai sensi dell'art. 16 dello Statuto della Regione Puglia (Approvato dal Consiglio regionale, in prima lettura, ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione della Repubblica italiana, con deliberazione n. 155 del 21.10.2003 e confermato, in seconda lettura, con deliberazione n. 165 del 3, 4 e 5 febbraio 2004), secondo le modalità previste dall'art. 63 del regolamento interno del Consiglio Regionale (aggiornato al 4 ottobre 2018, a cura della Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti Servizio Assemblea e assistenza agli Organi), al fine di sollecitare l'intervento della Regione su questioni di interesse collettivo, quali una gestione del servizio idrico sostenibile da un punto di vista Sociale, Ambientale ed Economico.

Premesso che l'annosa problematica della crisi idrica, oggi più che mai richiedente azioni forti e concrete sui territori regionali, deve necessariamente intercettare gli interessi ed i fabbisogni di una molteplicità di stakeholder del mondo irriguo-agricolo-produttivo regionale.

Considerato che occorre una politica d'azione "integrata" e di "sistema", con una cabina di regia chiara e legittimata dagli strumenti normativi vigenti e con interlocutori rappresentativi, a vari livelli, qualificati e preposti a tradurre in "opere al suolo" gli indirizzi politico-programmatici (statali e regionali) sui territori della nostra Regione Puglia.

In tale contesto, Una sede legittima e qualificata, che interessa non solo il comparto irriguo-agricolo-produttivo ma, altresì, gli altri comparti di uso della risorsa idrica, è già esistente ed è implementata nell'ottima Legge Regionale 13 marzo 2012, N.4, recante "nuove norme in materia di bonifica integrale e riordino dei consorzi di bonifica".

Come cittadini della “Capitanata” rivendichiamo un modello di gestione sostenibile del servizio Idrico da un punto di vista:

- **Sociale:** possa garantire accesso equo e sostenibile all’acqua per tutti
- **Ambientale:** possa garantire la realizzazione di progetti di integrazione idrica ed edilizia sostenibile, rispettosa dell’ambiente e che sappia valorizzare il contributo dell’economia circolare
- **Economico:** possa assicurare competitività alle attività produttive locali attraverso una fornitura d’acqua sicura e affidabile.

Ed è per tali principali finalità che i sottoscritti cittadini **CHIEDONO** l’istituzione, ai sensi dell’Art. 39 della L.R. N.4/2012, della “**Commissione consultiva regionale per la bonifica e l’irrigazione**”.

Riteniamo che tale Commissione costituisca valido, e soprattutto legittimo, strumento di supporto alle decisioni e che annoveri al proprio tavolo, in maniera completa, tutti i soggetti a vario titolo interessati.

Si comunica quale referente per l’amministrazione per ogni tipo di comunicazione, il Presidente della Confederazione Agricoltori e Agroindustriali di Capitanata – C.A.AI. di Capitanata nella persona del suo legale rappresentante protempore, firmatario della petizione Francesco Capacchione, per la carica domiciliato presso la legale sede sita in Foggia in Via Matteotti n. 111 – PEC caaicapitanata@pec.it

Si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, gli “Allegati A-B-C-D” dei sottoscrittori la petizione.